

Oggetto: LL.RR. 2/5/95, n°21 e 24/2/2000 n° 12. Finanziamento di progetti destinati alla ripresa economica ed allo sviluppo dell'occupazione nella provincia di Latina.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

Viste le leggi regionali 21/95, 12/2000, 16/2000, 5/2002 e 8/2002;

Visto il verbale d'intesa per lo sviluppo della provincia di Latina sottoscritto dalla Regione Lazio, la Provincia di Latina, la CCIAA, la Federlazio, l'Associazione Industriali di Latina, la Cna, la Cisl e l'Uil;

Visto in particolare l'articolo 26 della l.r. 12/2000 che prevede che lo stanziamento del capitolo di riferimento della l.r. 21/95, (F 32504, già 24131), sia destinato al completamento degli interventi già finanziati con la l.r. medesima nonché ai nuovi interventi individuati nell'articolo 26, comprese le opere di completamento del progetto di recupero del complesso ex Rossi Sud qualora non realizzabili nell'ambito del DOCUP obiettivo 2;

Premesso che l'importo complessivo delle richieste di finanziamento presentate ai sensi del richiamato art. 26, è risultato superiore a quello dello stanziamento previsto e, non essendo possibile effettuare una graduatoria seguendo le procedure della l.r. 21/95 e della deliberazione consiliare 448/98, in quanto le tipologie dei progetti della PROSVI SPA, pur conformi a quelle indicate nella lettera H dell'art.26, sono risultate incompatibili con quelle della l.r. 21/95, si è reso necessario, al fine di adottare un procedimento amministrativamente corretto, richiedere all'Area Giuridico-Legislativa del Dipartimento Presidenza, una precisazione in ordine alle procedure da seguire;

che la precitata struttura ha ritenuto "che lo stanziamento sul cap.di riferimento della l.r. 21/95 delle somme per il finanziamento dei progetti previsti dall'art.26, nonostante sia il medesimo capitolo a suo tempo istituito dalla l.r. 21/95 per l'attuazione delle finalità in essa contenute, non giustifica per ciò solo l'integrale applicazione delle sue disposizioni a fattispecie previste da altre leggi regionali e sembrerebbe logico ritenere che il legislatore nell'art.26 della l.r. 12/2000 si sia voluto riferire all'aspetto finanziario e non anche richiamare l'osservanza dei criteri contenuti nella l.r. 21/95";

che, conseguentemente all'impossibilità di individuare i progetti da finanziare mediante la predisposizione di un'apposita graduatoria da formulare in base ai criteri della l.r. 21/95 e della DCR 448/98, l'Amministrazione Provinciale di Latina, con la nota 52230/2002 e con fax dell'8/10/2002 ha comunicato che in base alle decisioni assunte al tavolo di concertazione provinciale appositamente costituito, cui hanno preso parte, oltre alla Provincia di Latina, la CCIAA,



la FEDERLAZIO, l'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI LATINA, la CNA, la CGIL, la CISL e l'UIL, e dopo aver svolto una verifica ricognitiva tesa ad accertare l'immediata fattibilità e/o cantierabilità delle opere, sono risultati prioritari i sottoelencati progetti:

A) Completamento e recupero del complesso ex Rossi Sud (II stralcio)	€ 8.366.601
B) Realizzazione del Parco Termale di Suio	€ 1.032.913
C) Completamento dei lavori d'adeguamento della S.P. Ausente di collegamento delle terme di Suio alla SS.Appia	€ 1.032.913
D) Completamento dei lavori di sistemazione del ponte S.Giovanni XXIII	€ 688.540
E) Progetto per il consolidamento, restauro ed adeguamento del complesso monumentale ex "Monastero delle Clarisse" di Sezze.	€ 5.004.938
F) Progetto di consolidamento delle strutture dell'Albergo "Sabaudia al Lago".	€ 600.000

che i progetti sub D ed E non sono ammissibili al finanziamento perché non rientranti tra quelli previsti dall'art.26 della l.r. 12/2000;

che per il progetto sub F, di cui è già stato finanziato, con DGR 6526/98, il I stralcio funzionale per un importo di £ 1.800.000.000, pari ad € 929.622.418, l'APT di Latina, a seguito degli interventi strutturali non prevedibili nella fase di elaborazione progettuale che hanno determinato l'interruzione dei lavori del primo stralcio funzionale e la conseguente redazione di un progetto di consolidamento in variante, ha concordato con la competente struttura dipartimentale dell'Assessorato Trasporti e Lavori Pubblici la rimodulazione tecnica del progetto con riduzione da tre a due stralci funzionali e la rimodulazione finanziaria in € 3.129.000,00 per il primo stralcio ed € 1.100.000,00 per il secondo stralcio funzionale;

che i progetti sub A,B,C ed F, rientrano tra quelli previsti dall'art. 26 della l.r. 12/2000, e risultano quindi ammissibili e finanziabili, previo parere di cui alla l.r.31/1/ 2002/n°5;

che con nota n° 14492/ 2002, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, ha comunicato che "la Provincia di Latina, per il progetto di recupero della ex Rossi Sud, non ha presentato nessuna scheda progettuale per l'ammissione al finanziamento per l'annualità 2000-2002."

che gli importi stanziati nel corrispondente capitolo F32504 per gli esercizi finanziari 2002-2003, ammontano rispettivamente ad €14.503.145 ed € 5.164.568, e che in conformità a quanto stabilito dall'art 4, comma 2, della l.r. 25/2002, è possibile utilizzare la somma di € 11.179.285 corrispondente all'85% dello stanziamento annuo, cui vanno detratti € 1.055.145, perché impegnati per il pagamento della quota parte dei finanziamenti già concessi ai sensi della l.r.21/95, e che, pertanto, è possibile finanziare, subordinatamente ai pareri previsti dalla l.r. 5/2002 il progetto di ristrutturazione dell'ex Rossi Sud, perché non realizzabile nell'ambito del DOCCP obiettivo 2, il progetto per la realizzazione del Parco Termale di Suio, il completamento dei lavori di adeguamento della S.P. Ausente di collegamento delle Terme di Suio alla SS. Appia e la rimodulazione del I stralcio funzionale del progetto di ristrutturazione dell'albergo Sabaudia al Lago;

ALL'UNANIMITA':

Delibera

Per le motivazioni esposte nella premessa che formano parte integrante del presente provvedimento, di:

- 1) non ammettere al finanziamento, perché non conformi a quanto previsto dall'art.26 della l.r.12/2000, i progetti presentati dall'Amministrazione Provinciale di Latina concernenti il completamento dei lavori di sistemazione del ponte Giovanni XXIII nel comune di Sabaudia ed il consolidamento, il restauro e l'adeguamento del complesso monumentale dell'ex Monastero delle Clarisse di Sezze;
- 2) di ammettere al finanziamento e finanziare:
 - A) le opere riferite al II stralcio funzionale del progetto dell'Amministrazione Provinciale di Latina relativo al completamento e recupero del complesso ex Rossi Sud perché non realizzabili nell'ambito del DOCUP obiettivo 2, importo € 8.366.601,00;
 - B) il completamento dei lavori di adeguamento della Strada Provinciale Ausente di collegamento delle Terme di Suio alla SS. Appia, importo € 1.032.913;
 - C) il progetto per la Realizzazione del Parco Termale di Suio, importo € 1.032.913;
 - D) l'integrazione del finanziamento del I stralcio funzionale del progetto dell'APT di Latina concernente la ristrutturazione dell'Albergo Sabaudia al Lago secondo la nuova rimodulazione tecnico-finanziaria, importo € 2.200.000;
- 3) di subordinare l'erogazione dei finanziamenti dei progetti di cui al p.2, lettere A e D, al parere del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici (ex art. 3 della l.r. 5/2002), per i progetti di cui al p.2 lettere B e C al parere della strutture decentrate dell'Assessorato Regionale in Materia di Lavori Pubblici ex art.4 l.r.5/2002;
- 4) di erogare i finanziamenti secondo le modalità previste dall' art.6 della l.r. 88/80 e successive modificazioni;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

RIF. SENZA DI DEL. GOVERNATIVE: LL. RR. 2.5.95, n. 21
e 24.2.2000 n. 2. FINANZIAMENTO DI PROGETTI DESTINATI
ALLA RIAPIESA ECONOMICA ED ALLO SVILUPPO NELLA
PROMOVITA DI LATINA.



PROV. LATINA

INTESA per lo sviluppo della provincia di Latina

tra

La Regione Lazio, nella persona dell'Assessore all'Economia e Finanza regionale, Avv. Angiolo Marroni;

La Provincia di Latina, nella persona del Presidente, Avv. Paride Martella;

La Assindustria Latina e la Federlazio della provincia di Latina, nelle persone dei rispettivi Presidenti, Franco Cesarini e Renzo Calzati;

Le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL della provincia di Latina, nelle persone dei rispettivi Segretari provinciali, Gabriele Mezzariello, Dario Ronconi, Pietro Pirone e Pasquale Coviello;

La Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della provincia di Latina, nella persona del Presidente, Avv. Alfredo Loffredo;

Alla presenza del Vice Prefetto vicario di Latina dr. Angelo DI CAPRIO;

RILEVATA concordemente la necessità di intervenire in modo coerente ed incisivo per favorire lo sviluppo della provincia di Latina, in una fase in cui si evidenziano preoccupanti elementi di crisi produttiva ed occupazionale in atto e in prospettiva di diffusa delocalizzazione delle attività industriali per la forte perdita di competitività e di attrattività dell'area pontina, pur in un contesto economico-sociale che presenta rilevanti potenzialità;

CONSIDERATO che i programmi comunitari (Obiettivo 2, Obiettivo 3, programma di sviluppo rurale, Leader III,...), pur interessando in tutto o in parte la provincia di Latina, non esauriscono la strumentazione disponibile per il conseguimento degli obiettivi di consolidamento e di crescita dell'economia pontina;

[Handwritten signatures and initials]



CONSIDERATO che in tale contesto è opportuno che la Regione Lazio, d'intesa ed accanto alle iniziative degli altri soggetti istituzionali ed economici della provincia, assuma un ruolo particolarmente significativo, con proprie risorse e con iniziative di sollecitazione e di stimolo nei confronti dello Stato nazionale per la realizzazione di interventi di maggiore rilevanza;

RITENUTO di potere al riguardo individuare, a seguito degli incontri effettuati anche alla presenza del Prefetto di Latina dr. Giuseppe Procaccini, alcune iniziative sul versante delle infrastrutture e del sostegno alle Imprese, sulle quali concentrare l'attenzione e l'impegno comune, in particolare in relazione al Bilancio regionale 2000-2002 in corso di predisposizione da parte della Regione Lazio ed alla Intesa istituzionale di programma tra la Regione Lazio e lo Stato, anch'essa in fase di elaborazione;

PRESO ATTO che gli Organismi della provincia pontina firmatari della presente Intesa si sono costituiti in Tavolo di partenariato sociale, già dalla predisposizione dei patti territoriali;

Procaccini
G. Procaccini
Procaccini



SI CONVIENE

di sottoscrivere la presente Intesa, contenente impegni volti a conseguire gli obiettivi di sviluppo di cui alle premesse attraverso i seguenti interventi:

A) Infrastrutture Viarie

La Regione, in coerenza con il Piano regionale sulle infrastrutture e reti, si impegna ad inserire nell'Intesa istituzionale di Programma in corso di definizione con lo Stato, le seguenti opere riguardanti la provincia di Latina:

- a) Cisterna - Valmontone (costo presunto: 300 miliardi)
- b) Adeguamento ss. 156 Latina - Frosinone (costo: 200 mld)
- c) Adeguamento ss 148 Latina - Terracina (costo: 260 mld)
- d) Appia a Formia Pedemontana (costo: 240 mld)
- e) Appia a Itri - Fondi - MOF (costo: 180 mld).

Nell'ambito di tale programma, è attribuita priorità alla Cisterna- Valmontone ed all'adeguamento della ss. 156.

B. Aeroporto

La Regione Lazio si impegna a stanziare in apposito capitolo del Bilancio dell'esercizio 2000 la somma di £. 500 milioni per sottoscrivere una partecipazione ovvero conferire un fondo di dotazione di pari importo nella costituenda Società per la promozione degli interventi che consentano l'utilizzo a fini civili dell'aeroporto militare E. Comani di Latina e per la futura gestione dei servizi aeroportuali civili e commerciali.

[Handwritten signatures and initials]

- 3 -

C. Rifinanziamento LR 21/95

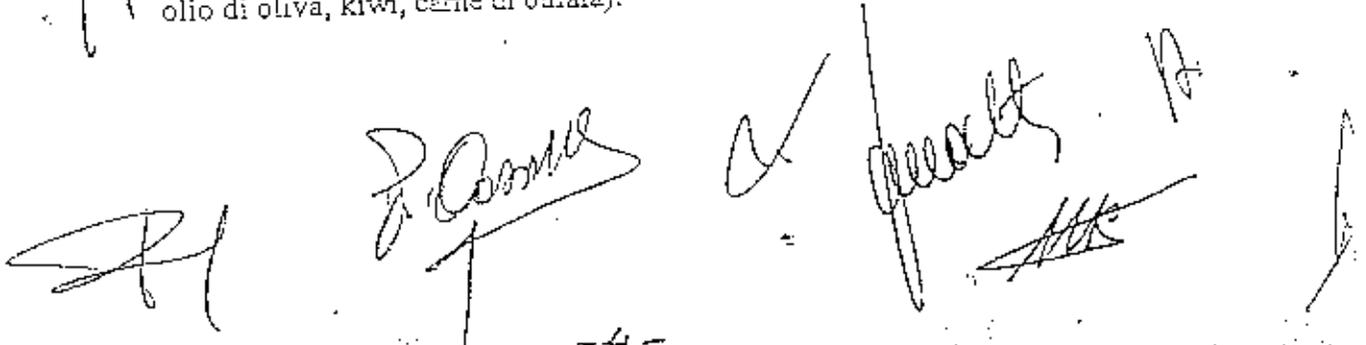
la Regione Lazio si impegna a rifinanziare nel Bilancio 2000 - 2002 la L.R. 21/95 per una somma complessiva di f. 40 miliardi, di cui f. 20 miliardi per l'esercizio 2000, f. 10 miliardi per l'esercizio 2001 e f. 10 miliardi per l'esercizio 2002, destinati ai seguenti interventi:

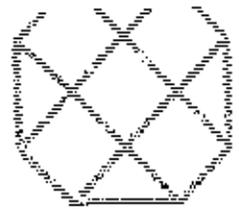
C.1: Promozione commerciale e turistica

- realizzazione di ritrovi ormeggi turistici nel golfo di Gaeta da destinare ad imbarcazioni di grandi dimensioni (c.d. nautica maggiore) ovvero realizzazione del mercato ittico di Gaeta.
- Realizzazione parco termale di Suio, partecipazione o fondo di dotazione alla società Terme di Suio, potenziamento dell'accessibilità Suio Terme - Mare e Suio Terme - ss 430

C.2. Politiche dei distretti

1. distretto agroindustriale: sulla base delle risultanze dello studio in corso da parte dell'ARSIAL e della delibera Cipe sulle aree depresse, la Regione Lazio si impegna a cofinanziare i programmi e progetti più significativi ed aventi caratteristiche di esecutività; Nell'ambito di tali progetti, particolare attenzione verrà riservata alla valorizzazione del mercato ortofrutticolo di Fondi, ed alle azioni per il riconoscimento e l'affermazione delle produzioni tipiche già individuate (fioc di latte, olio di oliva, kiwi, carne di bufala).





2. distretto aeronautico e distretto chimico-farmaceutico; la Regione Lazio si impegna ad avvisare con priorità assoluta i relativi studi di fattibilità ed a cofinanziare i programmi e i progetti più significativi;

C.3: Art. 1 Ter Legge 236

la Regione Lazio si impegna, altresì, a cofinanziare i progetti presentati a valere sull'art. 1 ter della Legge 236, che dovessero risultare ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse;

C.4: Prosvi

La Regione conferma l'impegno ad assumere una partecipazione diretta nella PROSVI

C.5 : Rossi sud

Opere di completamento dei progetti di recupero del complesso ex Rossi Sud (ove non realizzabili nell'ambito del Docup Obiettivo 2).

C.6: Completamento degli interventi già finanziati

F. Rossi

[Signature]

[Signature]

[Signature]



D) Difesa della Costa

nell'ambito dei programmi regionali in corso e del previsto "progetto mare", verranno dedicate particolare attenzione e specifiche dotazioni finanziarie per la tutela e valorizzazione delle coste pontine, comprendendo i Comuni esclusi dall'ob. 2. La Regione favorirà, inoltre, nell'ambito dei DOCUP e con propri fondi settoriali, gli interventi strutturali e di servizio a sostegno della pesca professionale.

E) Patti territoriali

la Regione Lazio, oltre a favorire nei confronti del ministero del Bilancio la positiva conclusione dell'esame dei Patti già predisposti e la loro implementazione con ulteriori progetti, si impegna a riservare a favore di tali Patti una quota del Fondo di rotazione di cui all'art. 47 della L.R. 14/98, pari a L. 5 miliardi per ciascun patto, nonché a ricercare nell'ambito della legislazione regionale vigente le forme possibili di cofinanziamento delle opere previste dai Patti stessi;

F) Università e ricerca

Oltre agli impegni già assunti su un piano straordinario di edilizia scolastica, la Regione si impegna a sostenere incisivamente le iniziative degli enti locali per il potenziamento del polo Universitario pontino, ivi compreso il recupero del sito Cirene a fini formativi e di ricerca.



G.: Aiuti di Stato

Nell'ambito della definizione delle aree da ammettere ai benefici previsti dall'ex art. 92.3.C, la Regione Lazio si impegna a proporre e a sostenere nei confronti dello Stato l'attribuzione di priorità ai territori delle province di Latina e Frosinone limitrofe alle aree Obiettivo 1, nonché al riconoscimento di priorità alla provincia pontina ai sensi della 488/92.

Ai fini della periodica verifica dello stato di attuazione della presente Intesa è istituito uno specifico Tavolo di confronto, con la partecipazione di un rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori. La verifica avrà cadenza almeno trimestrale.

16.11.1999

Angelo Rausani
Giuseppe...

...

Giuseppe...

Mappia...

...

...



DICHIARAZIONE DI INTENTI

La Regione Lazio è la Provincia di Latina:

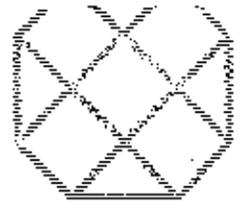
Considerato che la provincia di Latina ha promosso ricorso al Tar Lazio- sez. di Latina avverso la delibera della Giunta regionale del Lazio di individuazione delle aree da inserire nella proposta italiana per la zonizzazione del nuovo Obiettivo 2;

Considerato che, ancor prima della presentazione del ricorso, si era avviato un confronto tra la Regione Lazio, la Provincia di Latina, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali della provincia di Latina, nonché altri soggetti interessati, anche alla presenza del Prefetto di Latina, volto ad individuare i contenuti di una intesa per lo sviluppo dell'economia pontina;

Rilevato che tale confronto si sta positivamente concludendo, con l'individuazione di contenuti e concreti impegni per l'attuazione di una serie di significativi interventi;

Considerato che la Regione Lazio ha già provveduto a ricomprendere nella proposta originaria l'area industriale ed artigianale di B.go Piave e l'agglomerato industriale di Pontinia (comprendente gli insediamenti produttivi in zona Plasmon) ad invarianza di popolazione e di Comuni interessati;

Considerata altresì la possibilità tecnica di inserire nella proposta della Regione Lazio una ulteriore integrazione riguardante l'inserimento delle aree produttive di Borgo San Michele in Comune di Latina, senza che ciò comporti una modificazione della delibera della Giunta regionale, in quanto non vi è aggiunta di nuovi comuni o di ulteriore popolazione;



Si danno reciprocamente atto di quanto segue:

- 1) la Provincia di Latina rinuncia al ricorso al Tar di cui alle premesse, con compensazione delle spese legali;
- 2) la Regione Lazio, nella persona dell'Assessore all'Economia e Finanza per espressa delega della Giunta regionale, integrerà la propria proposta di zonizzazione delle aree Obiettivo 2 con l'inserimento delle aree produttive di Borgo San Michele in Comune di Latina, come da cartografia allegata.

16.11.1999

Quattella

Ass. Fin.
Renzi